

Sport e legalità, incontro con i giovani Il testimonial è Gianni Maddaloni -

CRONACA

INIZIATIVA A GIFFONI

Sport e legalità, incontro con i giovani Il testimonial è Gianni Maddaloni

Il maestro di judo, padre dell'olimpionico Pino, gestisce una palestra a Scampia a Napoli

ROSALBA FERRAIOLI

di



(*)

Una giornata dedicata alla legalità, ieri 26 marzo, al teatro dell'Istituto comprensivo "Fratelli Linguiti" - Scuola Infanzia elementare e media di Giffoni Valle Piana. Gli alunni delle classi terze hanno partecipato all'incontro: «Legalità - sport modello di vita». Lo sport come rispetto della liceità ed educazione alla prevenzione e sicurezza. Parterre di esperti, istituzioni, dirigenti scolastici, autorità civili e militari ma soprattutto i genitori. Il dibattito con gli alunni è iniziato con il maestro Gianni Maddaloni, padre dell'olimpionico di judo Pino, che in una realtà difficile come quella del quartiere Scampia a Napoli è diventato punto di riferimento per i giovani. A suo avviso, la legalità parte dalla famiglia, dalla religione, dalla scuola e deve essere insegnata attraverso il gioco affinché anche un bimbo di 5 anni possa imparare le regole. L'iniziativa, si inserisce nell'ambito del ricco ventaglio di proposte culturali ed educative promosse dalla "Fratelli Linguiti" e dall'amministrazione comunale, che vedrà nei prossimi mesi la partecipazione di relatori di elevato spessore culturale e professionale, che terranno lezioni su tematiche di grande attualità. Eventi e dibattiti direttamente nelle scuola grazie ai tanti testimonial che porteranno i loro esempi positivi di impegno quotidiano da seguire. Il tema è in linea con gli ideali di educazione alla legalità democratica del professore Ennio Rinaldi, preside dell'istituto, del corpo docente, dei collaboratori e dei partner istituzionali che, attraverso corsi di formazione e realizzazione di laboratorio di rete, vogliono contrastare ogni forma di violenza e